

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 12 AGOSTO 2020

€1,40

ANNO 75 - N° 191

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCBUDINE



GNN
GEDI NEWS NETWORK

FONDAZIONE THINK TANK

Tassa di soggiorno: quest'anno mancherà metà degli introiti

UDINE

La forte contrazione del movimento turistico ha un impatto diretto anche sulle casse degli enti locali. L'effetto più immediato riguarda l'imposta di soggiorno, introdotta da 9 tra i Comuni più turistici del Friuli Venezia Giulia. La **Fondazione Think Tank Nord Est** ha analizzato i bilanci di previsione dei Co-

muni per valutare la portata di questo mancato introito: a inizio 2020, in una situazione pre-covid, si stimava un incasso complessivo di quasi 5 milioni di euro per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. La maggior parte di queste risorse riguarda il litorale e il capoluogo. Infatti, 2 milioni di euro sarebbero stati incamerati dal Comune di Lignano Sabbiadoro, 1,7 milio-

ni da Trieste e 1 milione da Grado. Più contenuti gli incassi previsti nelle altre località: 100 mila euro a Duino Aurisina, poco più di 50 mila ad Aquileia, tra 18 e 25 mila ad Arta Terme, Forni Avoltri, Sauris e Ravascletto. Nei giorni scorsi, il Governo è venuto incontro ai Comuni turistici destinando 100 milioni di euro quale ristoro parziale delle minori entrate derivanti dall'imposta di soggiorno. Il riparto del fondo è stato effettuato in proporzione al gettito di ciascun ente e per il momento sono stati distribuiti 90 milioni di euro. Circa 735 mila euro sono stati ottenuti dalle località del Friuli Venezia Giulia: una cifra che però copre solo il 15% del gettito previsto pri-

ma del coronavirus. Di conseguenza, i Comuni del Friuli Venezia Giulia dovrebbero recuperare più di 4 milioni di euro: una cifra impossibile da raggiungere con gli scarsi flussi turistici del 2020. Il ristoro maggiore va a Trieste, con quasi 300 mila euro, poco più di 250 mila euro a Lignano Sabbiadoro, mentre Grado ha ottenuto circa 160 mila euro. «Quest'anno sarà difficile incassare anche solo la metà di quanto preventivato dai Comuni a inizio 2020 – spiega Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est** – ma le amministrazioni locali non devono rinunciare ad investire nel settore turistico». —